



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/08/2022 (punto N 32)

Delibera

N 962

del 08/08/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Enrico BARTOLETTI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Approvazione delle Linee guida di prima applicazione per l'attuazione della L.R. n. 33 del 4 giugno 2020 avente per oggetto la "Gestione della sicurezza da rischio nivologico e dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga" - Procedura per il rilascio della dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga ai sensi dell'articolo 5, comma 2bis della L.R. 93/1993.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee guida

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Allegati n. 1

A

Linee guida

5a722f8c53449ccc066298535ca90176c0dd4d46a04b72c9b0a3fd5387cb522f

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 4, comma 1 lettera l) dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la L. 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i;

Vista la L.R. 40/2009 *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Regio Decreto 17 gennaio 1926, n. 177, modificato ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1977, n. 67 e con il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608, che aveva istituito la *“Commissione per le funicolari aeree e terrestri”* allo scopo di creare un organo consultivo atto a fornire il proprio contributo al fine di regolamentare, sia dal punto di vista tecnico che giuridico- amministrativo, l'impianto e l'esercizio delle funicolari aeree e terrestri destinate al pubblico servizio di trasporto;

Visto il DM 4 agosto 1998 n. 400 *“Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”* che in particolare, al comma 7) dell'art. 7 prevede nell'ambito delle *“Norme di progetto e di costruzione di tali opere”* che la zona di terreno che interessa la stabilità delle opere stesse e la sicurezza dell'esercizio sia immune, per caratteristiche naturali o opere artificiali, dal pericolo di frane o valanghe;

Dato atto che la norma succitata conferisce l'onere di tale accertamento preliminare alle autorità competenti per l'assetto del territorio;

Visto il Decreto 5 Dicembre 2003, n. 392 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, afferente il *“Regolamento concernente modifica dell'articolo 7 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 4 agosto 1998, n. 400, recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinati al trasporto di persone il quale, tra l'altro, prevede che “la dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga, ovvero l'efficacia degli interventi proposti, è verificata ed approvata dalle regioni e dalle province autonome secondo i rispettivi ordinamenti”*;

Vista la L.R. 13 dicembre 1993, n. 93 *“Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati”* che in particolare all'art. 2 bis prevede che *“La dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga di cui all'articolo 7, comma 7, del regolamento adottato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 4 agosto 1998, n. 400 (Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone), è rilasciata dal settore regionale competente in materia idrologica e geologica nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 12. Il settore regionale competente in materia idrologica e geologica può avvalersi del supporto del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile (LaMMA)”*;

Dato atto che il succitato art. 12 della L.R. 93/1993 recante *“Istruttoria della domanda ed approvazione del progetto”* al punto 2, comma d) lettera 2.bis definisce che *“Ai fini del rilascio della dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 2 bis, la struttura regionale competente in materia idrologica e geologica acquisisce dall'ente competente ai sensi dell'articolo 5, la relazione tecnica asseverata da un professionista, corredata dagli elaborati grafici degli impianti in oggetto”*;

Vista la L.R. 17 luglio 2009 n. 39 *“Nuova disciplina del Consorzio Laboratorio di Monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA”* e s.m.i;

Visto il Decreto n. RD-337 del 16 novembre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale recante *“Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE”*;

Vista la L.R. 4 giugno 2020, n. 33 *“Gestione della sicurezza da rischio nivologico e dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga. Modifiche alla L.R. 93/1993 e alla L.R. 39/2009. Invasi ed opere esistenti. Sanzioni. Modifiche alla L.R. 64/2009”*;

Visto l'art 23 del D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile 2016 e s.m.i (codice appalti) che relativamente ai *“Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi”* stabilisce al comma 6) che il progetto di fattibilità di una infrastruttura sia redatto, tra l'altro, sulla base dell'avvenuto svolgimento di *“indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche”*;

Visto il Decreto 18 giugno 2021, n. 172 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante *“Disposizioni e specificazioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone”* il quale al punto 2 del rispettivo allegato tecnico afferente *“la documentazione tecnica e procedure”* relative alla materia de quo definisce quale *“Documentazione tecnica”* i documenti funiviari contenuti nel progetto di cui al succitato art. 23 comma 6) del D.Lgs. 50/2016;

Visto il Decreto dirigenziale n.226 del 14.01.2020 che ha ridefinito, con parziali modifiche, la declaratoria dell'ex Settore Idrologico Regionale assegnando al neo costituito Settore Idrologico e Geologico Regionale gli adempimenti inerenti il *“Rilascio dichiarazioni di immunità da valanghe ai sensi del D.M. 392/2003”*;

Considerata la necessità di addivenire alla elaborazione ed approvazione di *“Linee guida di prima applicazione per l'attuazione della L.R. n. 33 del 4 giugno 2020 e s.m.i. afferente la “Gestione della sicurezza da rischio nivologico e dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga” così come descritte in allegato A)* parte integrante della presente Deliberazione e finalizzate ad orientare lo svolgimento e l'iter istruttorio sopra descritto ai fini del Rilascio dichiarazioni di immunità da valanghe ai sensi del D.M. 392/2003 secondo quanto individuato nella parte dispositiva del presente atto che definisce la procedura di per il rilascio della dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga ai sensi dell'articolo 5, comma 2bis della L.R. 93/1993;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 21.07.2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui di seguito integralmente riportate, la *“Procedura per il rilascio della dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga ai sensi dell'articolo 5, comma 2bis della L.R. 93/1993. Linee guida di prima applicazione per l'attuazione della L.R. n. 33 del 4 giugno 2020”* avente per oggetto la *“Gestione della sicurezza da rischio nivologico e dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga”* riportate nell'allegato A) del presente atto quale parte integrante della presente Deliberazione;

2. di definire la modalità di svolgimento del procedimento succitato ai fini del rilascio della dichiarazione di immunità da valanghe come esplicitato nei successivi capoverso:

a) A seguito dell'istanza di soggetto privato o Ente pubblico il settore della Regione Toscana competente in materia procede all'istruttoria tecnica e, in caso di esito favorevole, rilascia la dichiarazione di immunità da rischio valanghe, ai sensi della LR. 13.12.1993 n.93.

I destinatari del provvedimento finale sono: enti pubblici locali e/o territoriali, altri soggetti pubblici, soggetti privati.

b) Modalità di presentazione domanda : il proponente (enti pubblici locali e/o territoriali, altri soggetti pubblici, soggetti privati) deposita la documentazione prevista, dalle presenti “Linee Guida” presso i Comuni interessati. Le Amministrazioni comunali sono tenute a inoltrare al Settore regionale competente, in materia idrologica e geologica (SIGR), la suddetta documentazione solo tramite caselle PEC (Posta elettronica certificata) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

c) Verifica documentazione : il Settore regionale competente riceve la domanda e provvede all'avvio dell'istruttoria entro 10 giorni dal ricevimento. L'istruttoria sulla domanda è finalizzata alla verifica della regolarità della domanda e la completezza della documentazione. Nel caso in cui la domanda risulti irregolare o incompleta, la Regione Toscana richiede opportune modifiche/integrazioni.

d) Rilascio dichiarazione: il parere viene espresso entro 90 giorni dall'avvio del procedimento. Il settore regionale competente, in materia idrologica e geologica, si avvale del supporto del consorzio Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile (LaMMA) per esprimere tale parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 2bis della L.R.93/1993. La dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga è inoltrata tramite PEC al Comune interessato ed all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (*ANSFISA*).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Enrico Bartoletti

Il Direttore
Giovanni Massini